

NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO ALLO STABILIMENTO SANPELLEGRINO S.P.A. IN COMUNE DI ZOGNO

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 N. 160

Committente:

SANPELLEGRINO S.P.A
Località Ruspino
24016 - San Pellegrino Terme (BG)

Progettista:



Engineering and Technical Services

S.p.A.

Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it
Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2008
Certificato numero: SQ00461 CSICERT

Titolo elaborato:

SNAM
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
NUOVA VIABILITA'

Numero elaborato

T17

Scala: -

Data: 24/05/2018

Commessa: 0142-2017

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Romano	Locatelli	Parietti	EMISSIONE	24/05/2018	00

1 SOMMARIO

1	SOMMARIO.....	1
1	PREMESSA.....	2
2	DESCRIZIONE DELLE OPERE	2
3	CARATTERISTICHE E CONSISTENZE	3
4	METANODOTTI	4

1 PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto la descrizione delle opere necessarie per la realizzazione di una nuova rotatoria e di nuovo tratto di strada di collegamento fra l'attuale Strada Provinciale SP ex SS 470 e il nuovo ponte di attraversamento sul fiume Brembo per l'accesso allo stabilimento della Sanpellegrino S.p.a.

2 DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il progetto prevede la realizzazione di una bretella di collegamento, comprensiva di rotatoria, che connette il nuovo attraversamento con la 470.

La nuova strada sarà di categoria F1 – Strade locali di ambito extraurbano- ad una corsia per senso di marcia di larghezza 3,50 m con banchine laterali di 1,00 m e larghezza totale della carreggiata di 9,00 m.

La strada raccorderà la viabilità attuale alla futura area di sosta attraverso il nuovo ponte in corrispondenza del livello 1.

A tal fine nell'ambito AT08 saranno realizzate alcune opere necessarie a garantire la fruibilità dell'area oggetto del presente intervento, in particolare:

- Muri di sostegno del versante est.
- Pavimentazione bituminosa.
- Nuova rete di smaltimento acque meteoriche di piattaforma.
- Nuovo impianto di illuminazione.

La creazione della nuova bretella di collegamento con rotatoria risponde all'esigenza di garantire una migliore accessibilità al sito di Al Derò per i mezzi diretti allo stabilimento di Sanpellegrino e contestualmente decongestionare la viabilità principale favorendo e regolarizzando l'immissione dei mezzi pesanti sulla strada 470, migliorando la sicurezza del traffico.

3 CARATTERISTICHE E CONSISTENZE

La nuova strada di connessione si svilupperà per 370 m dallo sbarco del ponte e sarà connessa alla viabilità principale con una rotatoria di raggio interno pari a 13,50 m, raggio esterno pari a 22,50 m e di superficie della corona circolare pari a 1020 mq con banchina adatta alle manovre in curva dei mezzi articolati.

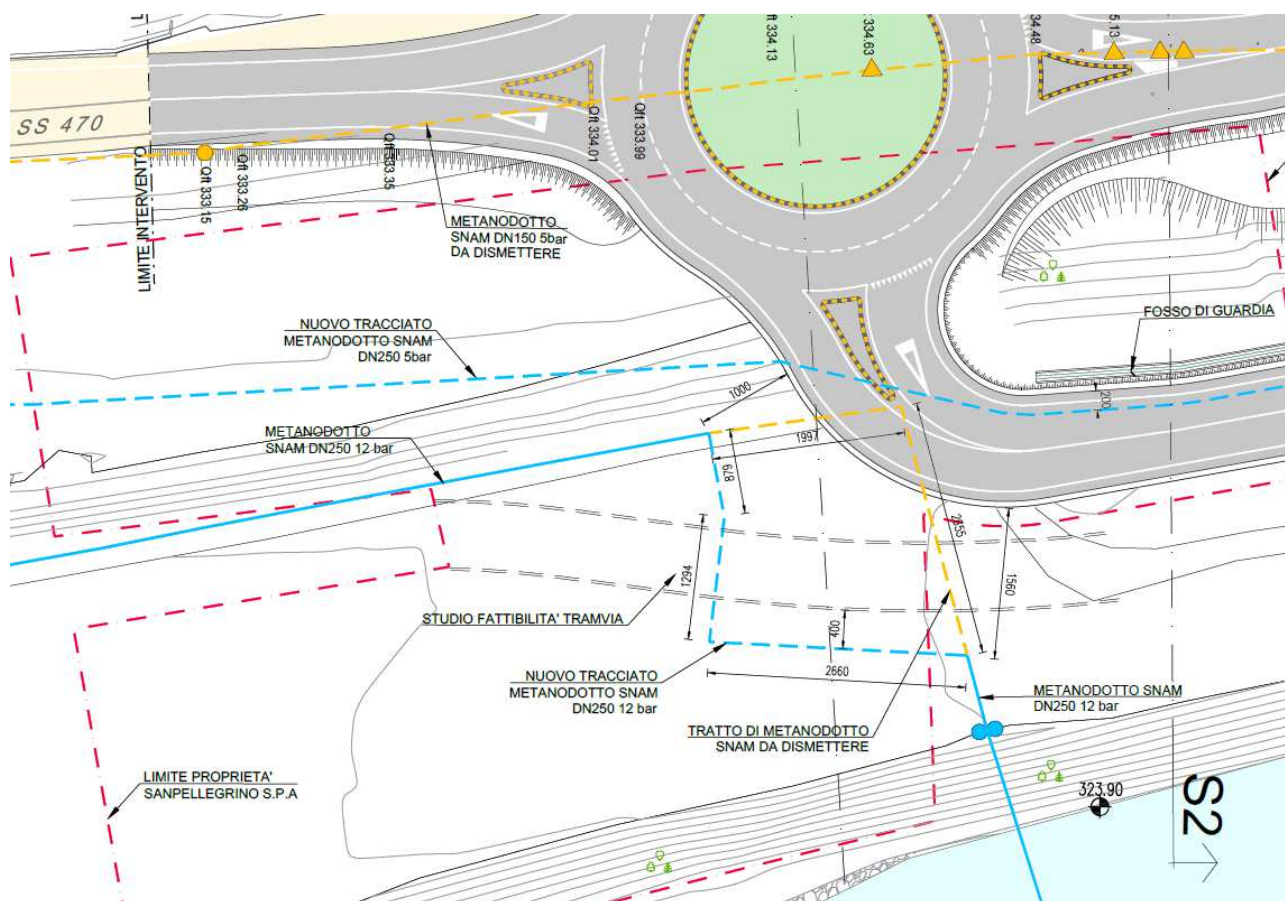
La superficie complessiva della strada sarà pari a 5500 mq di cui 543 mq di area a verde interna alla nuova rotatoria.

Il muro di sostegno lato est avrà un'altezza variabile da un minimo di 0,50 m ad un massimo di 9,50 m.

4 METANODOTTI

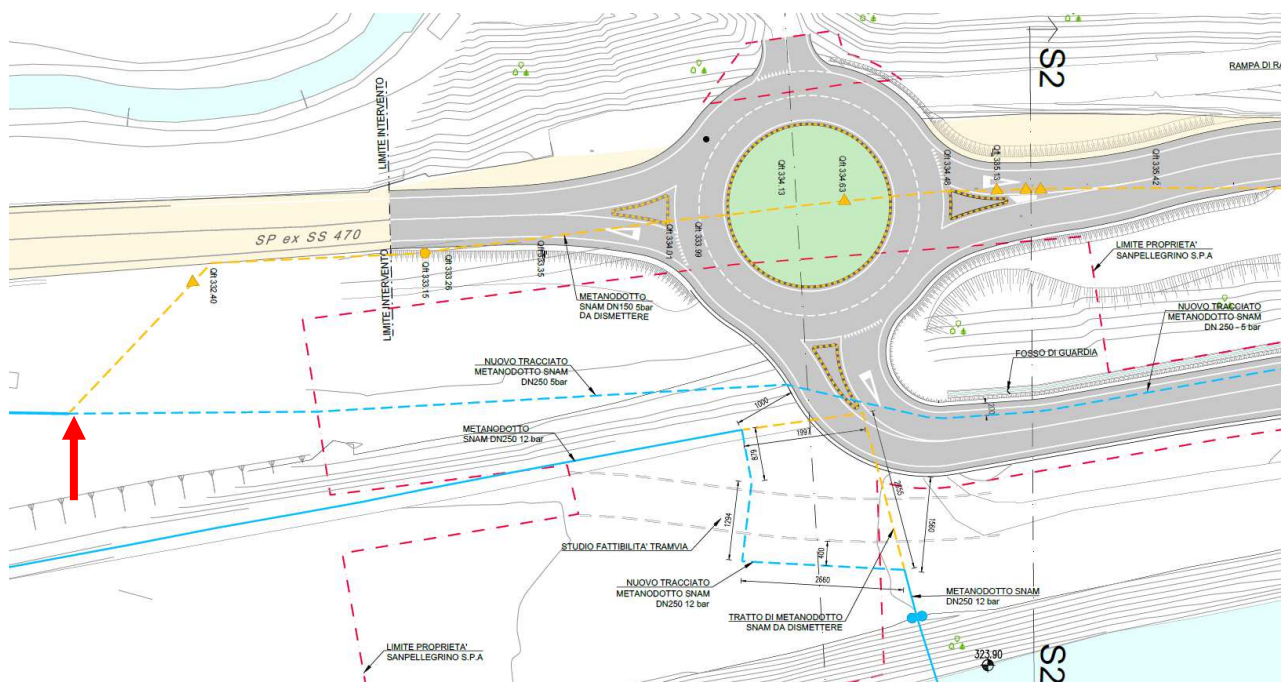
Nell'area di intervento per la realizzazione della nuova bretella sono presenti due metanodotti di proprietà della SNAM:

- il primo metanodotto, avente diametro di 250mm e 12 bar di pressione, è ubicato all'altezza della nuova rotatoria e dopo aver attraversato il fiume Brembo prosegue lungo la sponda orografica sinistra. Nel presente progetto è previsto il suo spostamento per un tratto di circa 50 m, come indicato nella tavola T12 Planimetria di progetto.



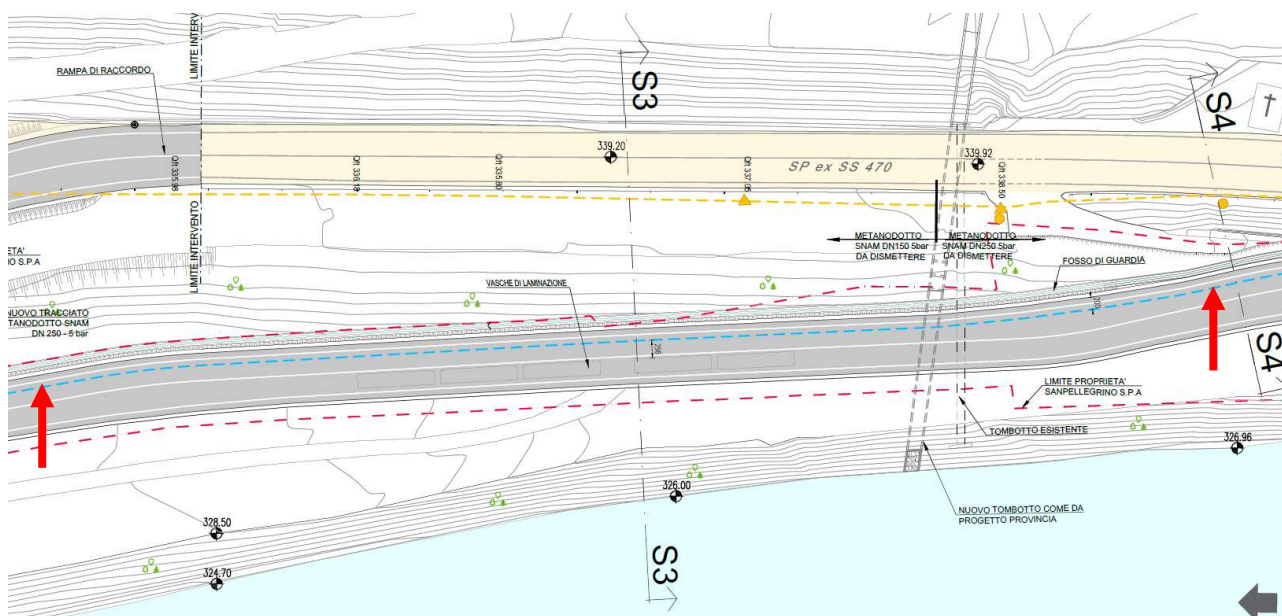
Stralcio tav. T12 – Spostamento metanodotto

- il secondo metanodotto, avente diametro di 150/250mm e 5 bar di pressione, è ubicato sul ciglio della strada Provinciale ex S.S. 470. A seguito di incontri tecnici con SNAM si è previsto di realizzare un nuovo metanodotto interrato posizionato lungo tutta la nuova viabilità come indicato nella tavola T12 Planimetria di progetto.



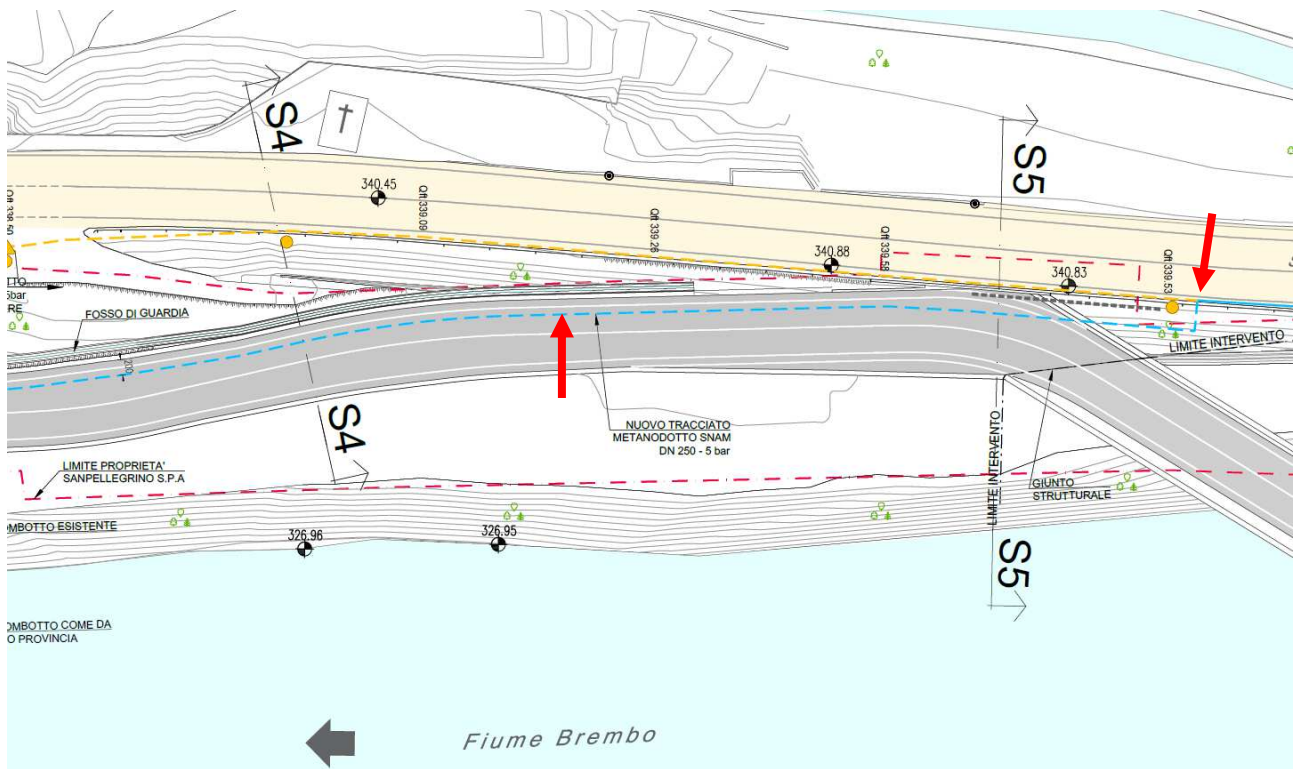
Stralcio tav. T12 (1 di 3)

Collegamento nuovo metanodotto al metanodotto esistente a sud della nuova rotatoria



Stralcio tav. T12 (2 di 3)

Nuovo tracciato metanodotto lungo la nuova strada



Stralcio tav. T12 (2 di 3)

Nuovo tracciato metanodotto lungo la nuova strada
e collegamento al metanodotto esistente lungo la SP ex SS 470

ALLEGATI

Verbale di picchettamento SNAM del 25/10/2017

Planimetrie allegate al verbale di picchettamento SNAM del 25/10/2017



SNAM RETE GAS

VERBALE PICCHETTAMENTO

Dati identificativi dell'unità esercente Snam Rete Gas competente

Centro/Centrale di: DALMINEDistretto: NORDIndirizzo: Viale Locatelli, 118 - 24044 Dalmine (BG) n° telefonico (linea diretta presidiata 24 h): 035.561010 (n° Verde 800970911)

Dati identificativi del Richiedente (Terzo / Appaltatore)

Nominativo/Ragione sociale: E.T.S. Engineering and Technical ServicesIndirizzo: VIA DAZZI, 32 n° telefonico: _____

Dati identificativi del metanodotto/impianto

Denominazione: DIR. PER S. PELLEGRINO E POT. DIR. S. PELLEGRINO DN 150(6") - 250(10")Comune di: ZOGNO

Fogli: _____

Mappali: _____

Riferimenti geografici (es. località): VEDERE ALLEGATI

Memorandum:

In data odierna Snam Rete Gas alla presenza di un rappresentante del Richiedente, ha provveduto all'esecuzione del picchettamento del tratto di metanodotto in oggetto e/o delle opere ad esso accessorie. Indicativi della posizione del metanodotto SRG e dell'eventuale cavo TLC sono:

- ☒ la segnaletica fissa presente nell'area
- ☒ i pilastri segnalatori gialli indicanti il tracciato del metanodotto
- ☐ i pilastri segnalatori arancioni indicanti i tracciati del cavo TLC
- ☐ il nastro di avvertimento posto nel terreno

Il metanodotto risulta interrato, rispetto alla generatrice superiore, ad una profondità di circa 300 / 110
1,30 metri.

Posizione e profondità sono state determinate tramite:

- ☒ strumento cerca tubi, quindi da considerarsi presunte in quanto l'esatta ubicazione del metanodotto è determinabile soltanto attraverso l'esecuzione di scavi di saggio da effettuarsi obbligatoriamente a cura di Snam Rete Gas;

☐ esecuzione di n° _____ scavi di saggio con messa a giorno della condotta da effettuarsi a cura di Snam Rete Gas.

Il Richiedente, nel prendere atto di quanto sopra, si dichiara consapevole che il presente verbale non costituisce una liberatoria autorizzativa ai lavori / opere, bensì solamente una informativa di supporto tecnico per stabilire eventuali interferenze dei lavori/opere con il metanodotto, la fascia asservita di sicurezza e/o le opere accessorie. Il permesso all'esecuzione dei lavori/opere potrà essere rilasciato da SRG solo a seguito di richiesta scritta, corredata da dettagli progettuali.

I picchetti sono rimossi al termine del picchettamento: ☐ sì

- ☒ no >> Il Richiedente si impegna a non rimuovere / spostare i segnali indicatori del tracciato del metanodotto. Se ciò dovesse accadere per caso fortuito si impegna a darne tempestiva comunicazione telefonica all'Unità Snam Rete Gas.

Note / Schemi grafici:

N.B.: La comunicazione "Rischi specifici" si trova sul retro del presente verbale.

Data

25-10-12

Per il Richiedente (*)

Per l'unità esercente S.R.G. (*)

(*) La firma deve essere apposta in maniera leggibile



**RISCHI SPECIFICI PER LAVORI IN PROSSIMITÀ O
INTERFERENZA A GASDOTTI O IMPIANTI DI
INTERCETTAZIONE**

Esplosione e incendio

Rischio derivante dall'operare in prossimità od interferenza con condotte e/o impianti in esercizio contenenti gas naturale in pressione che, in caso di danneggiamento, conseguente ad urti o eccessiva sollecitazione meccanica, possono essere fonte di emissione, anche violenta, di gas naturale ad alta pressione tale da generare un ambiente, ad elevato rischio di incendio o esplosione con effetti dirompenti e conseguenti danni a cose e/o persone. La situazione di pericolo permane anche in caso di semplice scalfittura, poiché l'effetto dirompente potrebbe avvenire anche a distanza di tempo. Le caratteristiche del gas naturale sono riportate nella scheda di sicurezza allegata.

Misure di prevenzione

- L'inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicato al Centro Snam Rete Gas competente.
- Prima dell'inizio degli scavi in prossimità delle condotte interrate, provvedere al loro picchettamento con rilievo strumentale ed eventuali saggi effettuati da o con la presenza del personale Snam Rete Gas che accerterà inoltre l'eventuale presenza di gas nell'area di scavo e durante le attività messa in luce della condotta. Ciascun saggio dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:
 - o individuazione dell'asse del gasdotto o opera accessoria e definizione della quota di copertura con strumento cercatubi/cercacavi;
 - o posizionamento dell'escavatore in parallelo all'opera interrata e scavo operando lateralmente fino al raggiungimento della nuova quota di copertura pari al 50% della quota precedentemente individuata;
 - o misurazione con strumento cercatubi/cercacavi della quota effettiva di copertura raggiunta;
 - o ripetizione di tutte le fasi precedenti per successivi dimezzamenti fino al raggiungimento (da non oltrepassare) della quota di copertura di 50 cm;
 - o scavo manuale degli ultimi 50 cm di copertura sino all'identificazione visiva del tubo o opera accessoria interrata.
- Lo scavo ed ogni altra operazione eseguita in prossimità del gasdotto in esercizio deve essere eseguita utilizzando macchine scavatori di peso non eccedente le 15 t. L'utilizzo di scavatori di peso superiore può essere autorizzato da Snam Rete Gas a fronte di particolari esigenze ed in presenza di adeguate misure di sicurezza.
- Effettuare gli scavi con mezzo meccanico posizionato longitudinalmente all'asse della condotta dotato di benna liscia. Lo scavo con mezzo meccanico potrà essere effettuato sino ad una distanza, dall'estradosso più prossimo della condotta, non inferiore a m. 0,50. Successivamente lo scavo dovrà procedere a mano sino alla individuazione della condotta. Lo scavo dovrà essere interrotto se



richiesto dal Personale Snam Rete Gas presente e preposto alla assistenza e sorveglianza.

- Gli scavi dovranno essere realizzati secondo le norme di sicurezza e garantire la stabilità delle pareti di scavo e del piano di appoggio della condotta che in nessun caso deve subire sollecitazioni meccaniche.
- Nel caso di eventi che possano generare sollecitazioni meccaniche sulla condotta o di accidentale danneggiamento della stessa anche se si dovesse trattare di semplice scalfittura del rivestimento, dovrà immediatamente essere data notizia al Centro di Competenza.
- In caso sia rilevata la presenza di gas naturale, gli scavi dovranno essere immediatamente sospesi spegnendo i mezzi d'opera e disattivando ogni possibile fonte di innesco mettendo in sicurezza l'intera area allontanando tutto il personale.
- In prossimità di impianti di intercettazione fuori terra di Snam Rete Gas dovrà essere assicurato l'assoluto divieto di uso di fiamme libere o fonti di innesco diverse.
- In caso di: incidentale danneggiamento anche lieve a condotte e/o impianti; verifica di impreviste condizioni di pericolo per l'integrità degli stessi; fughe di gas; incendio; scoppio; contattare con la massima urgenza il servizio di pronto intervento al numero verde 800 970 911.

Elettrocuzione

Rischio derivante dall'operare in luoghi di lavoro in prossimità o interferenza con impianti ed apparati elettrici, cavi interrati od in tubo conduit, scariche atmosferiche od altre dispersioni.

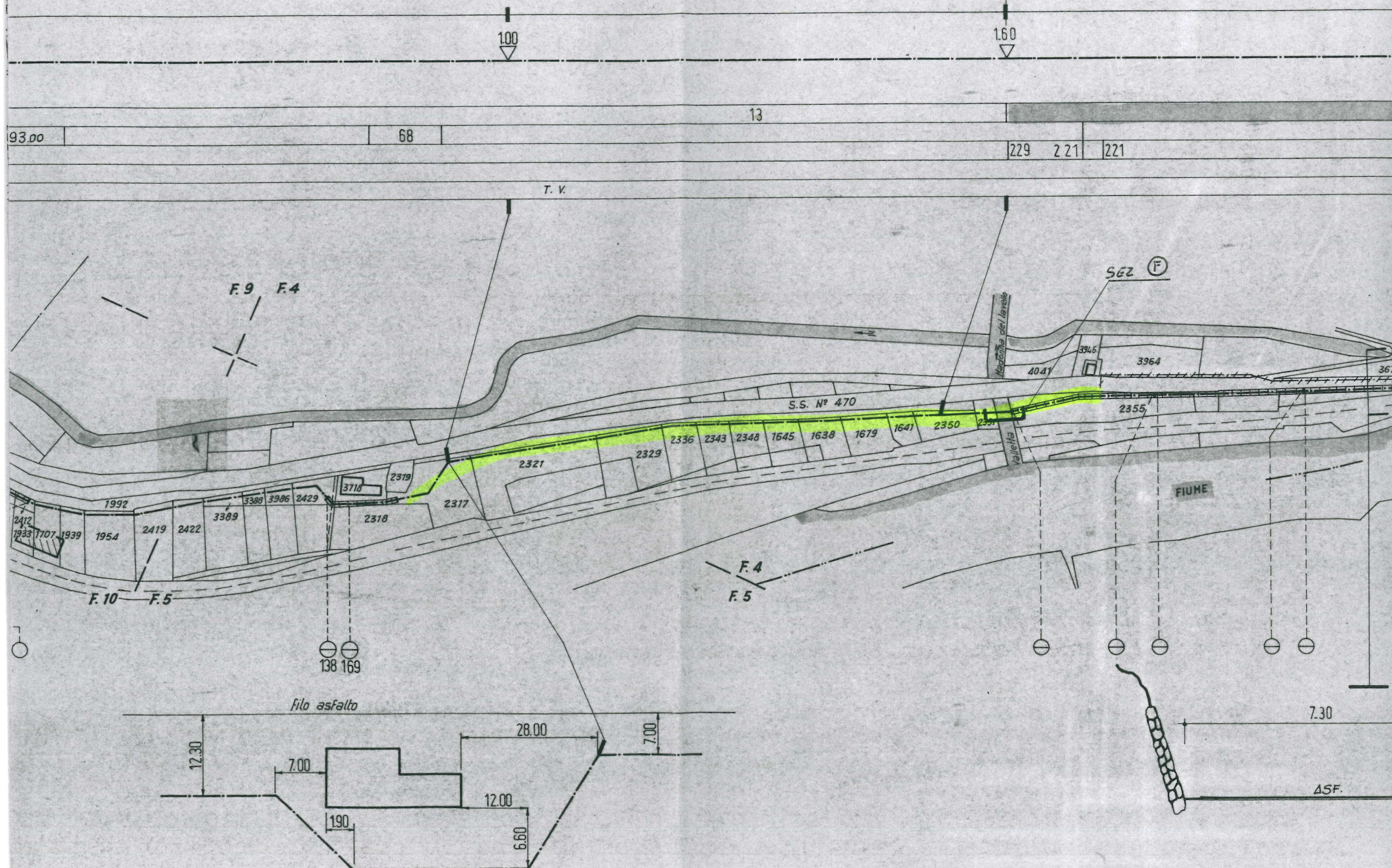
Misure di Prevenzione

- Prima dell'inizio degli scavi in prossimità di cavi elettrici interrati, provvedere al loro picchettamento con rilievo strumentale ed eventuali saggi effettuati da o con la presenza del personale preposto. Durante gli scavi con mezzi meccanici il personale preposto alla assistenza dovrà mantenersi fuori del raggio d'azione del mezzo meccanico. Effettuare lo scavo a mano in prossimità dei cavi elettrici dotando il personale preposto dei necessari DPI.
- In caso di danneggiamento anche parziale del rivestimento isolante, interrompere le attività di scavo sino a ripristino dell'isolamento elettrico.
- Nel caso di eventi meteorologici associati a fenomeni temporaleschi, sospendere i lavori a contatto con gli elementi metallici collegati al metanodotto.

Allegati: Verbale di picchettamento

FIRMA PER PRESA D'ATTO

DIR. PER S. PELLEGRINO DN ISO



POT. DIR. S. PELLEGRINO DN 250

ASSE FIUME
BREMBO

21480 ACQUEDOTTO DN 4"

23208 ACQUEDOTTO DN 4"

19574 ACQUEDOTTO DN 4"

1.00
1.10

1.10
1.20

1.40
1.50

2.00
2.10

5.30
5.40

2.05
2.15

1.50
1.60

1.50
1.60

7 15 15 47

17 11 7 23

2

11

t.b.

EV.

t.b.

EV.

t.b.

EV.

UNITATE m 84.49

18.90 POLIET

18.00 POLIET

18.00 POLIET

20.00 POLIET

16.70 POLIET

18.30

F. 10

F. 4

COM. DI ZOGNO

PART. 3
Vedi dis. n° 192/8

C.S. SNAM
n° 1
Q. 346.18

F. 5

S.S. n° 470

C.S. SNAM
n° 3
Q. 336.54

ALLACCIAMENTO
AL
COM. DI BRACCA
VEDI PART. A

ORDINE DI LAVORO:
4'120.587

CONSOGLIALE

C.S. SNAM
n° 2
Q. 335.51

C.S. SNAM
n° 4
Q. 335.26

F. 10/F. 5

FIUME

SCOGLIERE A SCOMPARSA
IN MASSI SPONDA SIN. m 25
SPONDA DEX. m 30

F. BREMBO

AMEDIA

S.19

S.20

S.21

S.22

S.23

PART. ATTR. FIUME BREMBO
Vedi disegno n° 192/7